



CITTA' DI ACIREALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ESTREMI N. 48 R.G. DEL 14.07.2020	OGGETTO: Adozione Regolamento Edilizio Comunale.
---	--

L'anno duemilaventini il giorno Quattordici del mese di Luglio alle ore 17,56 e seguenti, in Acireale, presso la sala consiliare del Palazzo di Città, posta in P.zza Duomo, convocato nelle forme prescritte dalla normativa in merito vigente e con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento relative, alla prima seduta, si è oggi riunito in sessione ordinaria e in seduta pubblica per la trattazione del punto indicato in oggetto, il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti signori:

Componenti	Presente	Assente	Componenti	Presente	Assente
1) RENNA Sabrina L.C.	X		13) TROVATO Camillo U.		X
2) D'AMBRA Francesco	X		14) FLORIO Martino	X	
3) FAZZIO Orazio	X		15) FICHERA Angela R.	X	
4) DIMAURO Gaetano		X	16) CUNDARI Roberta	X	
5) VASTA Giuseppe	X		17) MESSINA Salvatore	X	
6) FERLITO Giuseppe	X		18) SPADARO Sebastiano		X
7) SCALIA Luciano	X		19) D'ANGELO Giuseppe	X	
8) COCO Alessandro	X		20) CAMELIA Graziano	X	
9) ABBOTTO Sonia	X		21) MARINO Angela	X	
10) ZAPPALA' Doriana	X		22) PITTERA Rosaria	X	
11) COCO Francesco	X		23) MARESCA Vincenzo G.	X	
12) FONTANESCA Fabio		X	24) DI RE Michele		X

TOTALI CONSIGLIERI ASSEGNATI: 24 – PRESENTI: 15 - ASSENTI: 09

Il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Sonia Abbotto, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 e 14 del regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, Dott. Mario Trombetta.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sig. Sindaco Stefano Ali e l'Assessore C. Grasso.

Al Tavolo della Presidenza è presente il Dirigente dell'Urbanistica Ing. A. Giudice.

Inoltre sono presenti in aula i Presidenti degli Ordini e Collegi Professionali e i Presidenti delle Associazioni presenti nel nostro territorio. Ing. Pippo Platania, Arch. Alessandro Amaro, Geom. Agatino Spoto, il Geom. Andrea Arcidiacono. l'Arch. Maria Grazia Leonardi, Arch. E. Lauria e l'Ing. S. Maugeri.

Durante l'appello entra in aula il consigliere Renna per cui i presenti sono 16.

E' in collegamento da remoto il Collegio dei Revisori dei Conti Dott. M. La Cava.

Il Presidente comunica l'assenza del consigliere Camelia.

IL PRESIDENTE

Preliminarmente all'esame, discussione e votazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, procede alla nomina dei Consiglieri Comunali Scrutatori ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del regolamento comunale nelle persone di Florio, Renna e F. Coco. Detta nomina riceve il consenso del Consiglio Comunale che con apposita votazione unanime e palese, approva.

IL PRESIDENTE

Dato atto che l'argomento in oggetto: "Adozione Regolamento Edilizio Comunale"- Proposta al Consiglio Comunale, Proposta di Deliberazione di G.C. n. 29 del 31.12.2019 del Settore Area Pianificazione Urbanistica e Ambiente Mobilità Sostenibile, Smartcities, Politiche e Comunitarie, Allegata alla Deliberazione di G.C. n. 277 del 31.12.2019 è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 7 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, il Presidente dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio

Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal servizio di supporto del Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Il Presidente invita i Capigruppo al Tavolo della Presidenza.

Il Presidente comunica che così come concordato con i Capigruppo le “Comunicazioni” saranno posticipate a margine della seduta odierna.

Si allontana dall’aula alle ore 17,58 il consigliere Coco F. per cui i presenti sono 15.

Si procede nei modi e con le forme di legge alla sostituzione dello scrutatore assente consigliere F. Coco con il consigliere Ferlito.

Tale sostituzione votata per alzata di mano viene approvata all’unanimità dei presenti.

Il Presidente pone in votazione nei modi e con le forme di legge il prelievo del punto all’ordine del giorno che nella calendarizzazione così come da convocazione inoltrata il 02.07.2020, (12 punto) e precisamente:”Adozione Regolamento Edilizio Comunale.”- Proposta al Consiglio Comunale.

Tale prelievo votato per alzata di mano viene approvato all’unanimità dei presenti.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione correlata dai pareri.

Rientra in aula alle ore 18,01 il consigliere F.Coco per cui i presenti sono 16.

Prende la parola il Sig. Sindaco Ing. S. Alì , il quale ringrazia tutti gli ospiti presenti in aula che hanno collaborato alla redazione del Regolamento.

L’Assessore C. Grasso ringrazia tutti presenti in aula per la collaborazione avuta nel redigere tutti assieme il Regolamento Edilizio Comunale. Detto ciò illustra il Regolamento Edilizio Comunale dal punto di vista politico.

Il consigliere Fichera legge la nota che viene allegata alla presente e contrassegnata con la lettera “A”.

Prende la parola l’Ing. G. Platania , Presidente degli Ordine degli Ingegneri , il quale saluta e ringrazia a nome di tutti i presenti al Sig. Sindaco Ing. S. Alì, la Giunta Comunale e tutto il Consiglio Comunale per aver dato la possibilità di collaborare a redigere il regolamento edilizio comunale. Dà lettura della nota che viene allegata alla presente e contrassegnata con lettera “B”.

Entra in aula alle ore 18,20 il consigliere Trovato per cui i presenti sono 17 .

Prende la la parola l'Arch. A. Amaro Presidente dell'ordine degli architetti della provincia regionale di Catania , il quale ringrazia il Sig. Sindaco, la Giunta Comunale e tutto il Consiglio Comunale per l'invito ricevuto.

Interviene il Presidente del collegio dei geometri A. Spoto, il quale ringrazia i colleghi presenti in aula , il Sindaco la Giunta e tutto il Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio ringrazia tutti gli ospiti presenti in aula.

Prende la parola l'Ing. A. Giudice , il quale illustra la proposta di deliberazione dal punto di vista tecnico , ringraziando i tecnici che hanno partecipato alla stesura del regolamento.

Il consigliere Fichera in veste di Presidente della 3° Commissione Consiliare dà lettura del parere.

Il consigliere Pittera in veste di Presidente della I Commissione consiliare dà lettura del parere.

Entra in aula alle ore 18,45 il consigliere Fazzio per cui i presenti sono 18.

Inizia la fase dei chiarimenti.

Il consigliere Renna legge la nota che viene allegata alla presente e contrassegnata con la lettera "C".

Risponde l'Ing. A. Giudice , il quale spiega che il Regolamento Edilizio tipo, prevede la struttura del regolamento con diverse fasi. La differenza sta nelle definizioni uniformi , in cui sono state aggiunte altre definizioni per renderlo più semplice e chiarire alcuni aspetti anche terminologici. Riguardo gli incentivi sismici, sono stati esplicitati nell'allegato 6 del regolamento, gli incentivi sulla vulnerabilità sismica sono al 15% , nel caso in cui vengono utilizzati isolatori sismici, ovvero dissipatori di energia, tecniche costruttive per cercare di ridurre la vulnerabilità sismica delle strutture. Per quanto riguarda i giardini pensili che consistono in spazi verdi coltivati non su terreno , ma su edifici e terrazze , è previsto un articolo specifico del regolamento edilizio e un allegato dedicato ai tetti verdi , con un incentivo legato al contributo di costruzione di quest'ultimi. Dato che la presenza dei tetti verdi è un elemento di stabilizzazione delle temperature. Infine in merito al Suap i primi articoli del regolamento prevedono la regolamentazione dello sportello unico per l'edilizia e per lo sportello unico per le attività produttive ecc.

L'Ass. C. Grasso fa presente che il bando SUAP è già stato chiuso e nominata anche la commissione, quindi a breve ci sarà la figura che dirigerà il SUAP.

Il consigliere Ferlito chiede chiarimenti in merito alle aree al verde pubblico e privato. Inoltre chiede se si sta attuando un piano per il decoro urbano adeguato al nostro territorio. Facendo riferimento anche al bonus per le facciate, chiede se gli uffici si stanno preparando per la grande mole di lavoro.

Entra in aula alle ore 18,47 il consigliere Dimauro per cui i presenti sono 19.

Risponde l'Ass. C. Grasso facendo presente al consigliere Ferlito che nel regolamento edilizio comunale sono stati introdotti sette allegati con l'intenzione di arricchire con successive passaggi che verranno sottoposti a breve al consiglio Comunale. Inoltre fa presente che è stato stralciato il regolamento sulle volumetrie proprio perché era un regolamento che meritava un'attenzione a parte come questi regolamenti citati dal consigliere Ferlito. Sull'emendamento ritiene che ci sia una considerazione positiva.

L'Ing. A. Giudice risponde in merito al bonus facciate, fa presente al consigliere Ferlito che nel P.R.G. sono state delimitate le zone A e le zone B. Inoltre spiega che il bonus facciate, come prevede la norma, può essere concesso per gli edifici ricadenti in zona A e zona B. E' laddove le zone non sono delimitate o ci sono parametri diversi per delimitare questi, gli uffici devono certificare che ci si trovano in zone similari a zona A e zona B. Per quanto riguarda la tipologia edilizia, questi tipi di interventi, vengono realizzate con titoli edilizi che non vengono di fatto rilasciati, al massimo si può arrivare alla Scia ritenuta positiva per l'attività. Riguardo al tecnico collaudatore, nell'allegato 6 è scritto in maniera chiara che il certificatore deve essere diverso dal progettista e dal direttore dei lavori per gli interventi di natura energetica, così come previsto dalla normativa vigente. L'Ing. A. Giudice fa presente anche al consigliere Ferlito che leggendo l'emendamento formulato da quest'ultimo, si è reso conto che non appare così chiaro per gli altri elementi che dovranno essere certificati.

Il consigliere D'Ambra chiede se è previsto dalla legge il limite del 20% che viene considerato rispetto al volume del fabbricato. L'altra domanda verte sempre sul regolamento edilizio, chiedendo se è uniformato alle 42 definizioni urbanistiche o vi sono particolari scostamenti. Chiede dal punto di vista politico a che punto è l'iter di

modifica , all'art. 41 nella parte relativa ai Dehors, per renderlo compatibile anche con il regolamento edilizio. Invece per quanto riguarda la parte relativa alla disciplina dell'oggetto edilizio , al punto c) dove si parla delle altezze interne dei locali , chiede all'Ing. A. Giudice di esplicitare la normativa del 75. Chiede ancora se è previsto qualcosa per per gli orti urbani . Chiede anche di chiarire l'aspetto in merito le sanzioni che non fanno parte del regolamento edilizio. Come la chiusura di strade private ad uso pubblico che intersecano con le strade pubbliche che dovranno essere chiusi da cancelli ad opera dei privati. Chiede inoltre chiarimenti alla lettera h art. 26 (specifiche igienico sanitarie) , e precisamente se si può fare un rimando.

Risponde l'Ing. A. Giudice alla 1) risposta: iniziando col dire che per tutti gli elementi che costituiscono pertinenze dell'edificio principale , è previsto nel D.P.R. 380/2001 art. 3, che non devono superare il 20% del volume dell'edificio che sono sostanzialmente pertinente. 2) Tutte le definizioni uniformi che vi sono nel regolamento edilizio tipo, sono sostanzialmente tutti riportati nel regolamento edilizio comunale con delle specifiche applicative ,ed in più sono state aggiunte altre definizioni. 3) L'art. 41 rimanda al regolamento vigente e alle successive modifiche all'Amministrazione e al Consiglio Comunale se ne riterrà opportuno. Automaticamente il regolamento edilizio farà riferimento al nuovo eventuale regolamento sui Dehors. 4) L'articolo fa riferimento al D.M. del 1975 ancora vigente, in cui dice precisamente:"che i locali residenziali non devono avere una altezza inferiore a 2,70 m. , mentre i locali adibiti a bagni o ambienti, accessori e corridori devono avere un altezza non inferiore a 2,40 m. 5) Il regolamento edilizio non regola gli orti urbani ma li rimanda al regolamento edilizio vigente nel Comune di Acireale (anno 2016). Infatti rimandare ad altri regolamenti è un sistema di fatto, in modo tale da semplificare l'eventuale volontà di modifica di un regolamento. 6) Riguardo le sanzioni, non si è ritenuto opportuno di inserirle nel regolamento edilizio . 7) L' Ing. A. Giudice dà lettura dell'art. 4 in merito alle strade di proprietà private e precisamente: " i viali privati di accesso devono essere muniti di idonea segnaletica e possono avere altri accorgimenti atti ad impedire effettivamente il pubblico transito per limitarne l'accesso soltanto agli aventi diritto". Quindi è nella discrezionalità del privato decidere di limitare la sua proprietà o meno al transito . Dopo di che il comma 3 recita: "le strade i viali privati devono

adattarsi alla configurazione del terreno e garantire buone condizioni di visibilità , sicurezza e accessibilità. Nonchè adeguate opere di raccolte e smaltimento delle acque piovane e idoneo impianto di illuminazione". Sostanzialmente non vi è un azione di imperio da parte dell'Amministrazione. 8) Nel regolamento di igiene vi è una norma che rimanda al regolamento edilizio, laddove le norme regolamentari, sono più restrittive rispetto al regolamento di igiene . Si allontana dall'aula alle ore 19,15 il consigliere A. Coco per cui i presenti sono 18.

Il consigliere Scalia chiede chiarimenti in merito la scelta di redigere questo tipo di allegati . 2) Se vi è la volontà di questa Amministrazione emanare un regolamento acustico , come hanno fatto altri comuni dopo aver adottato il regolamento edilizio.

Risponde l'Ing. A. Giudice : 1) Sono stati redatti gli allegati previsti dal regolamento edilizio tipo che sono l'allegato A e B . Dopo di che si è ritenuto opportuno di redigere una serie di allegati , per permettere una lettura più semplice e una facile individuazione di alcune problematiche, come ad esempio le misurazione delle distanze, i tetti verdi o le strutture precari. Quindi l'organizzazione di questi allegati è stata fatta per semplificare la lettura e per permettere nell'eventualità un domani ci fossero delle criticità in determinati tipi di argomenti, si andrebbe a lavorare su singolo allegato senza andare a modificare e agire sul regolamento edilizio. 2) Il regolamento acustico o meglio la mappatura acustica della città è obbligatorio.

Il consigliere Scalia interviene per una richiesta di chiarimenti fatta poc'anzi dal collega D'Ambra in merito all'art. 88 (sanzioni) .

L'Ing. A. Giudice fa presente che nell'art. 88 non vi è l'assenza di regolamentazione sanzionatoria.

Il consigliere Ferlito , fa presente che si trova d'accordo con quanto detto poc'anzi dal collega che lo ha preceduto , suggerisce che essendo che domani il regolamento può essere redatto , potrebbe essere un ipotesi quello di cassare il periodo dove si rifà a un regolamento che andrà a realizzarsi da qui a breve, in maniera tale che si ha più tempo per poterci lavorare .

Risponde l'Ing. A. Giudice , il quale fa presente che è nelle competenze del consiglio comunale .

Interviene l'Ass. C. Grasso confermando che il consigliere Scalia ha avuto l'occhio clinico , perché in una stesura precedente del regolamento era prevista una tabella

con tutte le ammende . E' stato deciso di toglierlo , in una delle varie riunioni per due ragioni: 1. perché di fatto possono variare . 2. Perché non si è ritenuto opportuno di appesantire la parte regolamentare con una parte sanzionatoria che può trovare riferimento in altri documenti. E' da questo probabilmente , nasce il fatto che l'articolo in qualche modo , essendo stato poi cassato in una sua parte , prevede il 2 comma . Ma se il consiglio ritiene di cassare il 2 comma sarà prima valutato dallo stesso e dall'Ing. A. Giudice.

Il consigliere D'Ambra chiede per l'ennesima volta chiarimenti all'art. 88, ritenendo che è previsto un regolamento per quanto riguarda le sanzioni. Ritenendo che stasera il Consiglio Comunale si sta prendendo un impegno. Inoltre ritiene che cassare il comma 2 è peggiorativo , perché significherebbe che il Consiglio Comunale non vuole fare un regolamento. Invitando tutti ad essere più chiari in questo procedimento, infatti o gli uffici nei prossimi giorni si adoperano nella preparazione del regolamento che contiene le sanzioni o si cambia il periodo . Invitando l'Ing. A. Giudice ad intervenire in merito a ciò.

L'Ing. A. Giudice in virtù di ciò che è riportato al comma 2, in cui si può interpretare che in assenza di regolamento, non sia sanzionabile una violazione delle norme regolamentari. Quindi alla luce dei fatti , suggerisce di aggiungere un secondo comma e precisamente: “nelle more della redazione del regolamento valgono le sanzioni previste dalla normativa vigente”.

Interviene il Segretario Generale , il quale secondo il suo parere , ritiene vere entrambi le osservazioni . Cioè le osservazioni del Dirigente sono ritenute veritiere , perché è previsto nell'art. 7 bis del D.lgs 267/2000, la violazione ad una norma regolamentare, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa nello specifico pecuniaria che va da un minimo di 25 euro ad un massimo di 500 euro. Norma prevista dal TUEL che si applica per la violazione di una qualsiasi violazione di regolamento. Diverso è quando un regolamento specifico o un ordinanza prevede un apposita sanzione diversa. Quindi se dovesse passare l'art. 88 così com'è , in sede di applicazione , il Dirigente applicherebbe l'art. 7 bis , però è anche vero che l'art. 88, impegna ad una adozione di un regolamento specifico , dove si articola una specifica sanzione attraverso una elencazione di eventuali fattispecie.

Il consigliere D'Ambra suggerisce di redigere un emendamento più chiaro nella forma e aggiungere il termine , “nelle more”.

Il Segretario Generale ritiene che per avere una maggiore certezza applicativa, il Dirigente, applicherà l'art. 7 bis del D.lgs 267/2000 , dove vi è riportata la dicitura , “nelle more”.

Il consigliere Dimauro chiede chiarimenti in merito la concertazione svoltasi sul regolamento e per i dissuasori di sosta in città cos'è previsto in città , dato che sono di vari tipo.

L'Assessore C. Grasso fa presente che questo regolamento prende spunto dalla concertazione svoltasi con gli Architetti, Ingegneri , Geometri e l'Ing. A. Giudice.

L'Ing. A. Giudice parlando dei dissuasori , fa presente che nel regolamento non è prevista la tipologia di quest'ultimi. Perché la scelta dell'utilizzo dei dissuasori viene fatta in base alla tipologia specifica di progetto.

Il consigliere Trovato chiede chiarimenti in merito l'allegato 5 . L'altro chiarimento verte sulla realizzazione dei cordoli di coronamento sugli edifici esistenti.

L'Assessore C. Grasso, fa presente al consigliere Trovato che hanno ritenuto adottare le linee guide lombarde , perché sono state fatte abbastanza bene. Per quanto riguarda la realizzazione dei cordoli, sono previsti nell'allegato A a pag. 6 nel conteggio del volume urbanistico.

Il consigliere D'Ambra chiede chiarimenti in merito l'art. 78 pag. 68 al comma 4 , in cui si dice che : “le strade private devono essere chiuse da cancellata all'imbocco sulla pubblica via ecc.”.L'altro chiarimento si riferisce al punto G, art. 64 a pag. 55 e precisamente, “gli abbaini”, strutture architettoniche costituite da una finestra. Chiedendo se è previsto normativamente la limitazione di un 1,50 m., ma se così non fosse , suggerisce di aumentare di 50 cm, ovvero a 2,00 m.

L'Ing. A. Giudice spiega al consigliere D'Ambra che non esiste una norma in cui si dice quando deve essere largo un abbaino. Pertanto, non mettere una limitazione avrebbe comportato una distorsione e una difficoltà applicativa con problemi interpretativi, evitando così le strisciate aperte sui tetti a falda. Invece per quanto riguarda l'art. 78 comma 4 , la norma prevede la chiusura con cancello.

Il consigliere Scalia chiede chiarimenti in merito l'art. 64 pag. n. 55. Chiede l'aumento della limitazione da m. 2,20 a m.2,40 .

Risponde l'Ing. A. Giudice comunicando al consigliere Scalia che è fattibile.

Il consigliere Scalia chiede all'Ing. A. Giudice , se ritiene opportuno formulare un emendamento in merito.

L'Ing. A. Giudice si trova d'accordo con il consigliere Scalia.

Entra in aula alle ore 19,58 il consigliere Fontanesca per cui i presenti sono 19.

L'Ing. A. Giudice spiega al consigliere Scalia il motivo perché l'emendamento può essere fatto da lui stesso stesso . Perché allineando quella norma regolamentare con l'art. 31 dell'allegato A, con la definizione di volume tecnico .

Il consigliere D'Ambra sottolinea che dal punto di vista tecnico l'Ing. A. Giudice è stato abbastanza chiaro e preciso sul discorso degli abbaini . E' proprio su questo chiede all'Assessore C. Grasso di esprimersi dal punto di vista politico. Facendo presente che, se l'Assessore è d'accordo, si dà atto di formulare un emendamento in cui si prevede un'apertura più ampia degli abbaini. Chiede inoltre all'Ing. A. Giudice chiarimenti in merito l'art. 30 allegato A (misurazione di distanze delle costruzioni) in cui si evince un errore di battitura sul numero dell'allegato. Alla lettera A (distanza dei confini) , in cui si parla di esclusione degli aggetti fino ad un massimo di m. 1,20, lo stesso riferendosi all'Assessore C. Grasso , chiede di utilizzare lo stesso criterio degli articoli e comma precedenti , in cui è utilizzata come misura massima quella di m. 1,50.

Risponde l'Assessore C. Grasso , il quale fa presente al consigliere D'Ambra che per quanto riguarda l'errore di battitura già si sta provvedendo . Per quanto riguarda la larghezza degli abbaini dal punto di vista tecnico si trova d'accordo con l'Ing. A. Giudice , ma dal punto di vista politico la sua preoccupazione è quella già paventata dall'Ing. A. Giudice, e cioè che l'abbaino possa diventare un'altra cosa. L'Assessore C. Grasso chiede al consigliere D'Ambra di scrivere un emendamento riguardo l'apertura a m. 2,00 degli abbaini, in maniera tale che possa essere previsto come orientamento . Sicuramente da parte di quest'ultimo queste misure possono essere vagliate nei termini già detti.

Il consigliere D'Ambra ringrazia l'assessore C. Grasso anche a nome dei colleghi per aver accolto queste proposte, con lo scopo di poter migliorare il regolamento. Il consigliere comunica che sarà sua premura formulare l'emendamento e consegnarlo al Tavolo della Presidenza per essere sottoposto a votazione.

Il consigliere Scalia chiede 15 minuti di sospensione della seduta .

Il Presidente accoglie la richiesta del consigliere Scalia. Alle ore 20,09 sospende la seduta per poi essere ripresa alle ore 20,20.

Riprende la seduta alle ore 20,45, il Presidente invita il Segretario Generale a chiamare l'appello per la verifica del numero legale .

Il consigliere Fichera in veste di Presidente della 3° Commissione Consiliare dà lettura del n. 1 emendamento composto di n. 6 emendamenti formulati dalla 3° Commissione Consiliare e valutati da tutti i consiglieri . Tale emendamento n. 1 viene allegato alla presente e contrassegnato con la lettera "D".

Il consigliere Fichera sempre in veste di Presidente della 3° Commissione Consiliare dà lettura del n. 2 emendamento. Tale emendamento viene allegato alla presente e contrassegnato con la lettera "E". Il consigliere Fichera continua la lettura della nota non depositata al Tavolo della Presidenza e precisamente: "Si ritiene necessario in quanto il comma 2 dell'art. 26 Let G così come articolato non chiarisce le modalità amministrative di applicazione dello stesso . Quanto normato da detto comma 2 , trova precedenti nei regolamenti edilizi comunali dei comuni limitrofi, vedi art. 48 del regolamento edilizio vigente nel comune di S. G. La Punta. Trova altresì precedenti e riferimenti normativi nell'art. 19 comma 5 della Legge 4/2003. Pertanto non eccettuando il comma 2 stesso che si condivide si ritiene di dover specificare le modalità di applicazione dal punto di vista normativo . Onde evitare che l'articolo diventi non applicabile o soggetto ad interpretazione che lo snaturino .

L'Ing. A. Giudice ritiene congruente l'emendamento presentato dalla 3° Commissione Consiliare all'art. 26 Let G al comma 2bis del regolamento edilizio. Spiegando inoltre in modo dettagliato l'emendamento avente parere di regolarità tecnica favorevole.

Il Presidente comunica che il parere di regolarità tecnica è favorevole al 1 emendamento composto da n. 6 emendamenti. Parere favorevole anche sotto il profilo contabile da parte del Dirigente Dott. A. Licciardello . Precisando però che il 2 emendamento ha avuto parere di regolarità tecnica favorevole a condizione che il "." prima della parola "tale" venga sostituito con una "," . Parere contabile favorevole da parte del Dirigente Dott. A. Licciardello. Stessa cosa per l'emendamento 4 , parere di regolarità tecnica favorevole , non rilevando contrasto con la normativa

nazionale in materia ed in assenza di specifica normativa Regionale. Parere favorevole sotto il profilo contabile da parte del Dirigente Dott. A. Licciardello.

Il 2 emendamento il parere di regolarità tecnica è favorevole e parere contabile favorevole da parte del Dirigente A. Licciardello.

Il consigliere Trovato chiede di sottoporre a votazione gli emendamenti già letti in aula.

Interviene il Segretario Generale , il quale spiega che per poter procedere alla votazione degli emendamenti, si dovrebbe dichiarare chiusa la fase della presentazione degli emendamenti. Precisa inoltre che sugli emendamenti presentati possono essere presentati sub emendamenti.

I consiglieri D'Ambra, Renna, Scalia e Ferlito danno lettura degli emendamenti . Tali emendamenti vengono allegati alla presente e contrassegnati con la lettera "F". Detti emendamenti riportano parere di regolarità tecnica favorevole e parere favorevole sotto il profilo contabile da parte del Dirigente Dott. A. Licciardello.

Il consigliere F. Coco dà lettura dell'emendamento. Tale emendamento viene allegato alla presente e contrassegnato con la lettera "G". Parere di regolarità tecnica favorevole e parere favorevole sotto il profilo contabile da parte del Dirigente Dott. A. Licciardello.

Il consigliere Marino dà lettura dell'emendamento presentato in aula. Tale emendamento viene allegato alla presente e contrassegnato con la lettera "H". Parere di regolarità tecnica favorevole e parere favorevole sotto il profilo contabile da parte del Dirigente Dott. A. Licciardello.

Si allontana dall'aula alle ore 21,17 il consigliere Trovato per cui i presenti sono 18.

L'ing. A. Giudice nella qualità di Dirigente dà lettura degli emendamenti tecnici al Regolamento Edilizio Comunale proposti dallo stesso. Tale emendamento viene allegato alla presente e contrassegnato con la lettera "I".

Il consigliere D'Ambra dà lettura dell'emendamento formulato in aula insieme ad altri consiglieri comunali. Tale emendamento viene allegato alla presente e contrassegnato con la lettera "L". Parere di regolarità tecnica favorevole e parere favorevole sotto il profilo contabile da parte del Dirigente Dott. A. Licciardello.

Il Presidente chiede al consigliere Fichera se l'emendamento 1 compreso di 6 emendamenti proposti dalla 3° Commissione Consiliare possono essere sottoposti a votazione in un'unica soluzione.

Il consigliere Fichera comunica che possono essere votati in un'unica soluzione dopo essersi confrontata con gli altri consiglieri.

Non avendo alcun consigliere chiesto di intervenire, il Presidente dichiara aperta la fase della votazione dell'**Emendamento n. 1** (compresi n. 6 emendamenti) presentato dalla 3° Commissione Consiliare, con le modalità di cui all'art. 36 del regolamento comunale che avviene mediante scrutinio palese e votazione per appello nominale.

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito:

ASSEGNATI	24
IN CARICA	24
PRESENTI	18
ASSENTI	06

VOTI FAVOREVOLI	18
VOTI CONTRARI	0
ASTENUTI	0
TOTALE VOTANTI	18

Avendo ottenuto l'**Emendamento n. 1** n. 18 voti favorevoli su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, e dell'art. 37 del regolamento comunale, proclama approvato l'Emendamento n. 1 compreso dei 6 emendamenti.

Il Presidente dichiara aperta la fase della votazione dell'**Emendamento n. 2** presentato dalla 3° Commissione Consiliare, con le modalità di cui all'art. 36 del regolamento comunale che avviene mediante scrutinio palese e votazione per appello nominale.

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito:

ASSEGNATI	24
IN CARICA	24
PRESENTI	18
ASSENTI	06

VOTI FAVOREVOLI	18
VOTI CONTRARI	0
ASTENUTI	0
TOTALE VOTANTI	18

Avendo ottenuto l'**Emendamento n. 2** n. 18 voti favorevoli su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, e dell'art. 37 del regolamento comunale, proclama approvato l'Emendamento n. 2.

Il Presidente dichiara aperta la fase della votazione dell'**Emendamento n. 3** presentato dal consigliere F. Coco ,con le modalità di cui all'art. 36 del regolamento comunale che avviene mediante scrutinio palese e votazione per appello nominale.

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito:

ASSEGNATI	24
IN CARICA	24
PRESENTI	18
ASSENTI	06

VOTI FAVOREVOLI	18
VOTI CONTRARI	0
ASTENUTI	0
TOTALE VOTANTI	18

Avendo ottenuto l'**Emendamento n. 3** n. 18 voti favorevoli su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, e dell'art. 37 del regolamento comunale, proclama approvato l'Emendamento n. 3.

Il Presidente dichiara aperta la fase della votazione sull'**Emendamento n. 4** presentato dal consigliere Marino ,con le modalità di cui all'art. 36 del regolamento comunale che avviene mediante scrutinio palese e votazione per appello nominale.

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito:

ASSEGNATI	24
IN CARICA	24
PRESENTI	18
ASSENTI	06

VOTI FAVOREVOLI	18
VOTI CONTRARI	0
ASTENUTI	0
TOTALE VOTANTI	18

Avendo ottenuto l'**Emendamento n. 4** n. 18 voti favorevoli su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, e dell'art. 37 del regolamento comunale, proclama approvato l'Emendamento n. 4.

Il Presidente chiede ai consiglieri D'ambra, Renna, Scalia e Ferlito proponenti del successivo emendamento se la votazione può essere sottoposta in un'unica votazione.

I proponenti dell'emendamento si trovano d'accordo di svolgere la votazione in un'unica votazione.

Il Presidente dichiara aperta la fase della votazione sull' **Emendamento n. 5** comprendenti 4 emendamenti presentati dai consiglieri D'Ambra, Renna, Scalia e Ferlito, con le modalità di cui all'art. 36 del regolamento comunale che avviene mediante scrutinio palese e votazione per appello nominale.

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito:

ASSEGNATI	24
IN CARICA	24
PRESENTI	18
ASSENTI	06

VOTI FAVOREVOLI	18
VOTI CONTRARI	0
ASTENUTI	0
TOTALE VOTANTI	18

Avendo ottenuto l'**Emendamento n. 5** n. 18 voti favorevoli su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, e dell'art. 37 del regolamento comunale, proclama approvato l'Emendamento n. 5.

Il Presidente dichiara aperta la fase della votazione sugli **Emendamenti tecnici n. 6** presentati dal Dirigente Ing. A. Giudice, con le modalità di cui all'art. 36 del regolamento comunale che avviene mediante scrutinio palese e votazione per appello nominale.

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito:

ASSEGNATI	24
IN CARICA	24
PRESENTI	18
ASSENTI	06

VOTI FAVOREVOLI	18
VOTI CONTRARI	0
ASTENUTI	0
TOTALE VOTANTI	18

Avendo ottenuto gli **Emendamenti n. 6** n. 18 voti favorevoli su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, e

dell'art. 37 del regolamento comunale, proclama approvato l'Emendamento n. 6 proposto dall'Ing. A. Giudice.

Il Presidente dichiara aperta la fase della votazione sull'**Emendamento n. 7** presentato dal consigliere D'Ambra ed altri , con le modalità di cui all'art. 36 del regolamento comunale che avviene mediante scrutinio palese e votazione per appello nominale.

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito:

ASSEGNATI	24
IN CARICA	24
PRESENTI	18
ASSENTI	06

VOTI FAVOREVOLI	18
VOTI CONTRARI	0
ASTENUTI	0
TOTALE VOTANTI	18

Avendo ottenuto l' **Emendamento n. 7** n. 18 voti favorevoli su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, e dell'art. 37 del regolamento comunale, proclama approvato l'Emendamento n. 7.

Inizia la fase del dibattito.

Il consigliere Renna legge la nota che viene allegata alla presente e contrassegnata con la lettera "M".

Si allontana dall'aula alle ore 21,35 il consigliere Dimauro per cui i presenti sono 17. Interviene il consigliere Ferlito, il quale fa presente che questo regolamento è frutto anche di intelligenza politica portato avanti con una concertazione e condivisione in aula , condiviso con l'Assessore C. Grasso e anche con le varie categorie (Ingegneri, Geometri, Architetti). Per il consigliere la parola (concertazione) significa , sintesi e accogliere gli input provenienti dall'opposizione che non hanno avuto una preclusione in merito. Ritenendo un modo di fare politica nell'interesse della città che mira in alto . Augurandosi che si possa aprire anche una nuova stagione di dialogo , confronto nel rispetto delle posizioni , sottolineando la posizione dell'opposizione . E' chiaro che ci sono dei momenti importanti dove quella concertazione , quell'equilibrio e quella sintesi sono fondamentali anche per fornire la città di uno strumento che possa durare nel tempo. Inoltre fa presente che per la situazione attuale per il Covid-19 , potrebbe essere considerato il momento della

ricostruzione , dando regole certe che si uniformano a quelli che sono i principi nazionali e che danno la possibilità a chi vuole investire . Quindi andando in linea con la bellezza anche nelle opere edilizie , che ha rappresentato , rappresenta e rappresenterà la nostra città. Rivolgendosi all'Assessore C. Grasso chiede di darsi una definizione al suo stile , al suo obiettivo , che già conosciamo . Infine anticipa il suo voto favorevole.

Il consigliere Scalia legge la nota che viene allegata alla presente e contrassegnata con la lettera "N". Inoltre ritiene che per le scelte importanti della città non si possono coinvolgere solo le parti tecniche , ma principalmente si debbano ascoltare i cittadini .

Il consigliere Pittera fa presente che oggi in aula la maggioranza e l'opposizione sono state concorde affinché la città di Acireale fosse dotata di un regolamento edilizio comunale in linea con il regolamento edilizio tipo nazionale, fra l'altro prima in Sicilia . Inoltre in questo periodo molti sono stati i punti fermi che questo consiglio comunale ha voluto mettere per la città , in particolar modo il regolamento della cessione della cubatura il regolamento edilizio comunale. Ritiene opportuno ed adeguato l'emendamento presentato dal consigliere Scalia, emendamento già proposto e discusso in commissione, in presenza dell'Ing. A. Giudice e dell'Assessore C. Grasso. Augurandosi di andare sempre avanti, affinché si possano proporre regolamenti migliorativi per il bene della città. Approvando anche l'apertura che questa Amministrazione ha avuto agli emendamenti presentati, migliorando il regolamento. Infine anticipa il suo voto favorevole.

Il consigliere D'Ambra ritiene l'approvazione di questo regolamento edilizio comunale normativo importante che avrà delle ricadute nella città , però ci conforta il fatto che è stato concertato e condiviso anche da una nutrita schiera di tecnici che si è procurato l'Assessore C. Grasso, richiamando a sé Ordini, Associazioni, tipico del suo mondo. Ritenendo importante il passo fatto da parte dell'Assessore C. Grasso , nel voler redigere questo regolamento insieme all'Ing. A. Giudice , gli uffici e a tutti i lavoratori. Così come anche il lavoro svolto, presso il consiglio comunale e il lavoro svolto dalle commissioni consiliari competenti, la 1 commissione e la commissione urbanistica. Inoltre il consiglio comunale ha il dovere di interpretare i bisogni e la visione della città, rispetto a quelle che possono essere i limiti , ritenendo

che gli emendamenti presentati nascono , affinché non si pongono limiti , laddove non ci sono e non per il piacere di porli , senza portare alcun risultato. Il consigliere la parte che ritiene più importante del regolamento edilizio redatto assieme alla nutrita schiera di tecnici , è quella in cui hanno sigillato anche una garanzia a questo regolamento. A differenza del regolamento del trasferimento delle cubature, in cui al di là della visione politica diversa da parte della maggioranza e dell'opposizione, in qualche modo i tecnici non hanno convinto il consigliere. Però il passaggio politico fatto dall'Assessore C. Grasso e colto da parte di quest'ultimo, è quello di un regolamento "dinamico". Perché domani nei successivi mesi e nei prossimi anni , si andranno a manifestare dei palesi limitazioni , quindi il consiglio comunale ha il dovere di lavorare su questi regolamenti senza appesantirli e senza complicare il percorso, ma avvicinarlo alla nostra città. Sottolineando la maturità di questa opposizione che ancora una volta dimostra di non essere distruttiva e faziosa, ma costruttiva. Detto ciò il consigliere fa presente all'Assessore C. Grasso e all'Ing. A. Giudice le lacune che rimangono ad oggi nel settore urbanistica , vedi i cittadini in cui lamentano una burocrazia molto lenta e soprattutto nelle esitazioni delle pratiche e nelle risposte. Suggerisce infine all'Ing. A. Giudice , di farsi affiancare da una mano più forte . Ci attende anche una sfida importante come quella del PRG , augurandosi che il clima che si è instaurato non sia solamente un aspetto figurativo , ma che nella concretezza e nella sostanza si possa lavorare , per avere una città più bella.

Prende la parola il consigliere F. Coco, il quale ritiene che sia una giornata importante perché il Consiglio Comunale e l'Amministrazione dota la città di uno strumento importante, strumento trattato dopo 20 anni. Si complimenta con l'Assessore C. Grasso perché in soli 2 anni è riuscito a redigere questo strumento abbastanza agile , proiettando la città in una dimensione moderna. In particolare modo è rimasto colpito in questo regolamento dove si parla : "Applicazione della progettazione universale per superamento delle barriere architettoniche e per garantire una migliore qualità della vita e la piena fruibilità dell'ambiente costruito e non costruito . In particolare per tutte le persone con disabilità e le fasce deboli dei cittadini , quali anziani e bambini anche secondo l'applicazione dei criteri di progettazione universale di cui alla convenzione ONU ratificata con Legge 03

marzo /2009 n. 18 , oppure di quanto si parla di piste ciclabile e in particolare”.

Ringrazia anche i colleghi che hanno votato l'emendamento formulato dallo stesso.

Inizia la fase della dichiarazione di voto.

Il consigliere Marino legge la nota che viene allegata alla presente e contrassegnata con la lettera “O”.Annunciando il voto favorevole del gruppo del Movimento Cinque Stelle.

Non avendo alcun consigliere chiesto di intervenire, il Presidente dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 36 del regolamento edilizio comunale che avviene mediante scrutinio palese e votazione per appello nominale.

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito:

ASSEGNATI	24
IN CARICA	24
PRESENTI	17
ASSENTI	07

VOTI FAVOREVOLI	17
VOTI CONTRARI	0
ASTENUTI	0
TOTALE VOTANTI	17

Avendo ottenuto la proposta n. 17 voti favorevoli su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, e dell'art. 37 del regolamento, proclama approvata la proposta di deliberazione all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Preso atto della superiore votazione e proclamazione,

DELIBERA

1) Di approvare il Regolamento Edilizio Comunale così come emendato, composto dai seguenti elaborati :

- REGOLAMENTO EDILIZIO
- ALLEGATO “A”: Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi;

- ALLEGATO “B”: Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull’attività edilizia
- ALLEGATO “1”: Piano seminterrato (art. 21 All. A); Piano interrato (art. 22 All. A); Soppalco (art. 24 All. A); Numero dei piani (art. 25 All. A); Altezza del fronte (art. 27 All. A)
- ALLEGATO “2”: Criteri per la misurazione delle distanze tra le costruzioni – art. 30 All. A
- ALLEGATO “3”: Regolamento manufatti ex art. 20, L.R. 4/2003
- ALLEGATO “4”: Tetti verdi o giardini pensili – art. 59 All. A
- ALLEGATO “5”: Prescrizioni costruttive per l'adozione di misure di prevenzione del rischio gas radon - Art. 30 – R.E.C.
- ALLEGATO “6”: Incentivi finalizzati all'innalzamento della sostenibilità energetico ambientale degli edifici, della qualità e della sicurezza edilizia, rispetto ai parametri cogenti - Art. 29 – R.E.C.
- ALLEGATO “7”: Materiali bio/sostenibili

2) Disporre al Dirigente dell’Area Pianificazione Urbanistica e Ambiente Mobilità sostenibile, Smartcities, Politiche Comunitarie la pubblicazione di apposito avviso all’albo pretorio, sul sito internet dell’Ente e con manifesti murali, al fine di dare adeguata pubblicità alla adozione del nuovo Regolamento Edilizio;

3) Dare atto che il presente provvedimento non comporta onere finanziario a carico del Bilancio Comunale;

4) Dare atto che il presente provvedimento annulla la delibera di G.M. n. 274 del 30/12/2019;

Si dà atto, infine che:

- Il presente estratto deliberativo verrà pubblicato all’albo pretorio on line del sito telematico dell’Ente (www.comune.acireale.ct.it) ai fini di pubblicità legale ai sensi dell’articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, e per quindici giorni consecutivi come disposto dall’art. 11 della L.r. n. 44/1991 e la relativa deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione;

- ☐ Copia del presente estratto deliberativo verrà, altresì, pubblicato ai fini di pubblicità-notizia nella sezione Trasparenza Amministrativa del sito

telematico dell'Ente (www.comune.acireale.ct.it), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18, comma 1, L.R. 16/12/2008, n° 22, come modificato dall'Art. 6 della L. Regionale del 26/06/2015 n. 11;

- Il presente provvedimento è impugnabile dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale- Sezione Distaccata di Catania entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero in via alternativa, con ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Giunta regionale Siciliana entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;

Prende la parola l'Assessore C. Grasso, il quale esprime la sua gratitudine al Consiglio Comunale, per aver deciso di adottare all'unanimità questo regolamento, con una serie di emendamenti qualitativi presentati dai consiglieri e che lo stesso ha accolto con favore. Detto ciò dà lettura di ciò che ha scritto lui stesso: "Un Consiglio comunale che ha dimostrato di saper volare, alto mettendo al centro degli interessi la città piuttosto che quelli dell'appartenenza". Ritenuto da parte del Consiglio Comunale un concetto straordinario da saper applicare correttamente. Augurandosi sempre di essere all'altezza della situazione e di aver meritato la fiducia di tutto il civico consesso non solo a titolo personale ma anche a titolo di tutta l'Amministrazione. Infine ringrazia i consiglieri comunali che sono intervenuti e anche i consiglieri che non sono intervenuti, accogliendo il passaggio che è stato fatto, ritenuto un punto di partenza.

Il Presidente ringrazia tutti i Consiglieri Comunali per aver mantenuto ancora una volta in aula, il livello della dialettica politica di altissimo livello. A questo punto invita i Capigruppo al Tavolo della Presidenza sono le ore 22,14.

Si allontanano dall'aula alle ore 22,15 i consiglieri Fazzio e D'Ambra per cui i presenti sono 15.

Il consigliere Fontanesca dà lettura della mozione sulla destinazione delle somme previste a sostegno delle imprese – Parco Giochi per i Bambini. Tale mozione viene allegata alla presente e contrassegnata con la lettera "P".

A questo punto il Presidente alle ore 22,22 dichiara chiusa la seduta.

ALLEGATO VERBALE
SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2020

Grazie Presidente, Giunta e colleghi consiglieri.

Solitamente la parola viene concessa ai consiglieri in altri momenti della seduta ma in questo caso, questo consiglio comunale è chiamato a votare un regolamento che ha una valenza strategica per il nostro territorio

Oggi, infatti, cari colleghi consiglieri, spero riusciremo ad approvare, dopo 15 anni, il nuovo regolamento edilizio del comune di Acireale.

Ci tengo peraltro sottolineare la procedura con la quale si è arrivati a tale risultato. Infatti il nuovo regolamento è frutto di una proficua collaborazione tra il comune, e in particolare l'area di pianificazione territoriale, e gli ordini professionali degli Ingegneri, degli Architetti, del collegio dei Geometri e le associazioni locali, l'associazione ingegneri architetti acesi e l'associazione dei geometri acesi.

Pertanto volevo ringraziare tutti coloro i quali hanno collaborato alla realizzazione di questo regolamento, che sarà forse il primo in Sicilia redatto secondo i criteri nazionali.

Il Regolamento si prefigge vari obiettivi e tra questi quello che mi sta più a cuore è sicuramente quello della valorizzazione che si è voluta dare al rispetto dell'ambiente, incentivando la realizzazione di tetti verdi o giardini pensili, l'uso di materiali bio sostenibili e l'attenzione alle misure di prevenzione del rischio gas radon.

In poche parole, concludo, un regolamento completo e concertato con tutte le parti in causa.

Rinnovo i miei ringraziamenti a tutti e in special modo all'assessore Grasso per avermi coinvolto in questo lavoro e per averlo coordinato in modo impeccabile.

Grazie



Buonasera e grazie per l'invito.

Un cordiale saluto ed un sentito ringraziamento, a nome del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Catania che mi onoro di presiedere,

- Al signor Sindaco del Comune di Acireale, Stefano Ali
- Ai membri Giunta comunale
- Ai signori consiglieri comunali
- Ai presidenti ed ai membri delle commissioni comunali competenti ad esprimere parere sul REC
- Al dirigente capo settore dell'area pianificazione urbanistica ed ambiente, Andrea Giudice
- Al presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Catania, Alessandro Amaro
- Al presidente Collegio dei Geometri e G.L. di CT, Agatino Spoto
- Al presidente dell'associazione ingegneriarchitettiacesi, Mariagrazia Leonardi
- Al presidente dell'Associazione Geometri Acesi, Andrea Arcidiacono

Saluto e ringrazio

- la presidente della commissione urbanistica comunale, Angela Fichera, che ha accompagnato il gruppo di lavoro durante tutto il percorso che ha esistito la proposta del Nuovo REC
- i componenti del gruppo di lavoro: Salvo Maugeri (Ordine degli ingegneri), Vincenzo Lauria (Ordine degli architetti), Salvatore Pulvirenti (Collegio dei Geometri), Antonio Marano (Associazione ingegneriarchitettiacesi) e Salvatore Pino (Associazione Geometri Acesi) per il contributo intenso e di qualità che hanno dato nella redazione della proposta del Nuovo REC.

Infine, un saluto cordiale a Carmelo Grasso, Assessore alle Politiche di Pianificazione, Sviluppo del Territorio, Rigenerazione Urbana, Edilizia Privata, a cui mi legano sentimenti di stima e di fraterna amicizia, oltre alla comune appartenenza all'Ordine professionale in cui abbiamo da tempo condiviso responsabilità a livello apicale. Carmelo Grasso è stato il vero motore del gruppo di lavoro, il primo a sedersi al tavolo di lavoro e l'ultimo ad alzarsi, che ha diretto con competenza ed autorevolezza i lavori in tutte le sedute con autentico spirito di servizio. Grazie, Assessore Grasso.

A voi consiglieri comunali l'onore di dare al Comune di Acireale – primo Comune in Sicilia - un REC in linea con il Regolamento Edilizio Tipo Nazionale da cui trae spunto.

Mentre in Sicilia – la Regione italiana che per prima introdusse la previsione di un RE tipo con la L.R. 16/2016 – ancora oggi, a distanza di quattro anni, si discute la bozza di una proposta di RE, il Comune di Acireale si appresta ad approvare un RE che lo uniformerà agli altri Comuni italiani: ad Acireale si parlerà lo stessa lingua che si parla nel resto del Paese.

Il Nuovo REC si articola in due parti:

- a) La Prima Parte contiene i *"principi generali e la disciplina generale dell'attività edilizia"* operante in modo uniforme su tutto il territorio nazionale;
- b) nella Seconda Parte, denominata *"Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia"*, è raccolta la disciplina regolamentare in materia edilizia di competenza comunale, la quale, al fine di assicurare la semplificazione e l'uniformità della disciplina edilizia, è ordinata nel rispetto di una struttura generale uniforme valevole su tutto il territorio nazionale.

In particolare, la Prima Parte comprende gli Allegati A, B come di seguito specificati:

Quali sono gli scostamenti tra questo regolamento e schema tipo del regolamento edilizio nazionale?

Quali sono gli incentivi previsti per abbassamento della vulnerabilità sismica?

Cosa prevediamo per giardini pensili?

Nel regolamento, c'è una parte relativa a suap e sue, chiedo se in decreto questo processo normativo è accompagnato da un

forzamento di questi uffici. Sul suap, a che punto siamo con individuazione di un capo settore?

Chiedo se possiamo fare una panoramica dei meccanismi di incentivi previsti nel regolamento.

Cosa prevediamo sugli orti urbani? Il consiglio si è occupato in passato la quesitone con un regolamento precipuo.

Nella parte disciplina dell'oggetto edilizio, al punto c "altezze interne ai locali" si fa riferimento alla normativa del 75. Possiamo spiegarla.

All'art 41, nella parte chioschi/dehor, "si rimanda al regolamento precedente". A che punto è l'iter per la modifica di quel regolamento, di modo renderlo compatibile con questo regolamento edilizio?

Il regolamento è uniformato alle 42 definizioni urbanistiche uniformi del regolamento edilizio tipo? Esistono degli scostamenti?

Come si è svolta la concertazione preparatoria al regolamento?

Qual è la ragione per la quale, dal punto di vista della redazione, si è scelta la strada di questo tipo di allegati?

Il limite del 20% rispetto al volume del fabbricato, stabilito in sede di definizione dei parametri urbanistici, è un limite previsto dalla legge?

All'allegato 6, non si ritiene di dover meglio specificare, in ossequio alla normativa, che il tecnico collaudatore non possa coincidere con

progettista e direttore dei lavori? Su questo terreno io presenterò un emendamento (Ferlito).

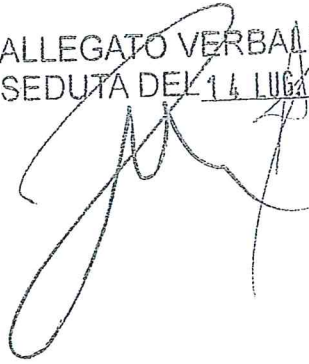
Nella parte di regolamento relativa alle aree verdi, si fa riferimento all'ipotesi che il comune provveda ad emanare un regolamento sul verde pubblico e privato.

15) È volontà di questa amministrazione emanare un

ALLEGATO VERBALE
SEDUTA DEL 14 LUG. 2020

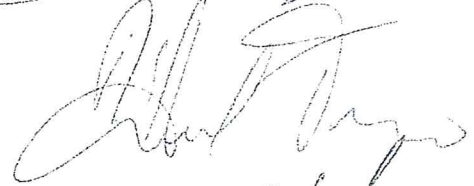
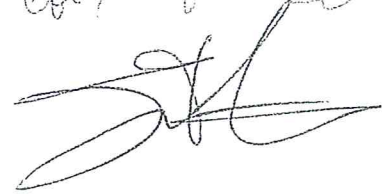
regolamento acustico comunale ad hoc, come hanno fatto altri comuni
dopo aver adottato il regolamento edilizio?

ALLEGATO VERBALE
SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2020

A large, stylized handwritten signature in black ink, positioned to the left of the date stamp.

Sabrina Renne

Sabina Renne

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Sabina Renne'.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Sabina Renne'.

D

Città di Acireale

.....

3^a Commissione Consiliare

Urbanistica Territorio e politiche ambientali Pianificazione del territorio piano regolatore ed altri strumenti urbanistici
Regolamento edilizio Edilizia e demanio pubblico Politiche ambientali ecologia riparto urbana e differenziata
Via degli Ulivi 19/21

Acireale 22/05/2020

Parere prot n 057 del 22/05/2020

COMUNE DI ACIREALE
Edilizia e demanio pubblico
Protocollo N. 0042203/2020 del 22/05/2020

Emendamento 1

La Commissione propone la modifica del Regolamento Edilizio Comunale all'art 4 punto 4 cassare "catania" e sostituire con "competenza".

Il Presidente della 3^a C.C.U.

Arch. Fichera Angela Rita

Angela Rita Fichera



Parere di regolante tecnica Favorevole

14/07
2020

AREA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA E AMBIENTE
IL DIRIGENTE
(Ing. Andrea Giudice)

Andrea Giudice





Città di Acireale

3^a Commissione Consiliare

Urbanistica, Territorio e politiche ambientali Pianificazione del territorio piano regolatore ed altri strumenti urbanistici
Regolamento edilizio. Edilizia e demanio pubblico Politiche ambientali, ecologia igiene urbana e differenziata
Via degli Ulivi 19/21

Acireale 22/05/2020

Parere prot n 058 del 22/05/2020

COMUNE DI ACIREALE
Città di Acireale
Protocollo N. 0042200 del 25/05/2020

Emendamento 2

La Commissione propone la modifica del Regolamento Edilizio Comunale all'art.5 punto 3 cassare "da tale parola fino alla lettera e compresa".

Il Presidente della 3^a C.C.U.
Arch. Fichera Angela Rita

Parere di regolarità Tecnica favorevole e condizione
che il " " prima della parola "Tale" venga sostituito con
una " , "

14/07
2020

AREA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA E AMBIENTE
IL DIRIGENTE
(Ing. Andrea Giudice)



Città di Acireale

3^a Commissione Consiliare

Urbanistica, Territorio e politiche ambientali Pianificazione del territorio piano regolatore ed altri strumenti urbanistici
Regolamento edilizio Edilizia e demanio pubblico Politiche ambientali, ecologia igiene urbana e differenziata
Via degli Ulivi, 19/21

Acireale 22/05/2020

Parere prot n 059 del 22/05/2020

COMUNE DI ACIREALE
Città di Acireale
Protocollo N. 0082203/2020 del 25/05/2020

Emendamento 3

La Commissione propone la modifica del Regolamento Edilizio Comunale all'art. 19 punto 9 aggiungere
alla fine del punto "interventi in edifici di particolare interesse storico e artistico il ponteggio deve essere
coperto da un telo che ne garantisca il decoro"

Il Presidente della 3^a C. C. C. U.
Arch. Fichera Angela Rita

Angela Rita Fichera



Potere di regolarità tecnica favorevole

14/07
2020
AREA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA E AMBIENTE
IL DIRIGENTE
(Ing. Andrea Giudice)
Andrea Giudice



Città di Acireale

3^a Commissione Consiliare

Urbanistica, Territorio e politiche ambientali Pianificazione del territorio piano regolatore ed altri strumenti urbanistici
Regolamento edilizio, Edilizia e demanio pubblico Politiche ambientali, ecologia, igiene urbana e differenziata
Via degli Ulivi, 19/21

Acireale 22/05/2020

Parere prot. n. 060 del 22/05/2020

Emendamento 4

La Commissione propone la modifica del Regolamento Edilizio Comunale all'art. 33 punto 2 cassare "300" e sostituire con "500".

Il Presidente della 3^a C.C.U.
Arch. Fichera Angela Rita
Angela Rita Fichera

Parere di repulisti tecnica favorevole, non ritenuto conflittuale con la normativa nazionale in materia ed in assenza di specifica normativa Regionale.

14/07
2020



AREA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA E AMBIENTE
IL DIRIGENTE
(Ing. Andrea Giudice)

Giudice

COMUNE DI ACIREALE
Città di Acireale
Protocollo N. 0042203/002 del 22/05/2020

Città di Acireale

3^A Commissione Consiliare

Urbanistica, Territorio e politiche ambientali Pianificazione del territorio, piano regolatore ed altri strumenti urbanistici
Regolamento edilizio, Edilizia e demanio pubblico Politiche ambientali ecologia igiene urbana e differenziata
Via degli Ulivi, 19/21

Acireale 22/05/2020

Parere prot n 061 del 22/05/2020

Città di Acireale
Protocollo N. 0042203/2020
del 25/05/2020

Emendamento 5

La Commissione propone la modifica del Regolamento Edilizio Comunale all'art.37 punto 7 cassare "e ridotto a un posto bici ogni 300 mq di superficie lorda dell'edificio" e sostituire con " resta invariato rispetto al punto 6".

Il Presidente della C.C.U.

Arch. Fichera Angela Rita

Angela Fichera



Parere di regolarità tecnica favorevole

14/05/2020

AREA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA E AMBIENTE
IL DIRIGENTE

(Ing. Andrea Giudice)

Andrea Giudice



Città di Acireale

3^a Commissione Consiliare

Urbanistica, Territorio e politiche ambientali Pianificazione del territorio piano regolatore ed altri strumenti urbanistici
Regolamento edilizio Edilizia e demanio pubblico Politiche ambientali ecologia igiene urbana e differenziata
Via degli Ulivi, 19/21

Acireale 22/05/2020

Parere prot. n. 062 del 22/05/2020

COMUNE DI ACIREALE
Città di Acireale
Protocollo N. 004220 del 22/05/2020

Emendamento 6

Commissione propone la modifica del Regolamento Edilizio Comunale all'art. 42 punto 9 aggiungere dopo
"la proprietà," "inserirle armonicamente nella struttura ospitante".

Il Presidente della 3^a C.C.U.
Arch. Fichera Angela Rita

Angela Rita Fichera
3^a Commissione

Parere di regolarità Tecnica favorevole

14/04
2020

AREA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA E AMBIENTE
IL DIRIGENTE
(Ing. Andrea Giudice)



Andrea Giudice



Città di Acireale

3^a Commissione Consiliare

Urbanistica, Territorio e politiche ambientali Pianificazione del territorio, piano regolatore ed altri strumenti urbanistici, Regolamento edilizio, Edilizia e demanio pubblico Politiche ambientali, ecologia, igiene urbana e differenziata Via degli Ulivi, 19/21

Acireale, 14/07/2020

Parere prot. n. 96 del 14/07/2020

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

LORO SEDE

Oggetto: *Emendamento al Regolamento Edilizio Comunale proposto con delibera di Giunta Comunale n. 277 del 31/12/2019.*

La Commissione propone il seguente emendamento: Inserire all' art. 26 Let G il comma 2bis, che così recita:

2.bis. *Nei locali interrati e seminterrati, la destinazione ad attività principale di tutte le destinazioni d'uso, escluse quelle di cui al punto 1 potrà essere consentita, previo reperimento o monetizzazione (questa ultima ove ammessa) delle corrispondenti aree di verde e parcheggio e previo versamento del contributo per il costo di costruzione e per gli oneri di urbanizzazione, quest'ultimo valutato sul volume della porzione di piano interrato, ancorchè non computabile ai fini urbanistici e nel rispetto delle caratteristiche di cui ai punti a,b,c,d del comma 2. Il soddisfacimento del reperimento di tali aree può avvenire anche in lotti adiacenti, limitrofi e/o non fisicamente collegati, ma comunque nell'ambito dello stesso comparto di zona omogenea. Al fine di rendere l'area funzionale, la stessa può essere, qualora ammesso dal DM 1444/68 in funzione alla tipologia di insediamento, totalmente destinata a verde o parcheggio. In questo ultimo caso l'area totale dovrà essere pari alla somma delle due aree necessarie aumentate del 10%.*

Il Presidente della 3^a C.C.U.

Arch. Fichera Angela Rita

Parere di regolarità Tecnica favorevole

*14/07
2020*

AREA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA E AMBIENTE
IL DIRIGENTE

(Ing. Andrea Giudice)



Si trasmettono gli emendamenti al regolamento edilizio

Il sottoscritto Francesco D'Ambra propone il seguente emendamento:

- 1. Nel titolo dell'Allegato 3 dopo "Gazebi e Pergolati" art. 43 All. A aggiungere "Disposizioni Generali";
- 2. Al punto C) GAZEBI E PERGOLATI della SPECIFICAZIONE APPLICATIVA inserire al secondo capoverso dopo "... alcuna limitazione dimensionale" la seguente frase: "e anche oltre i limiti previsti nelle disposizioni generali";
- 3. Al punto D) PARCHEGGI della SPECIFICAZIONE APPLICATIVA inserire al primo capoverso dopo "... parametri" la seguente frase: "e anche oltre i limiti previsti nelle disposizioni generali";

La sottoscritta Sabrina Renna propone il seguente emendamento:

- 1. Al punto E) DISCIPLINA COMUNE della SPECIFICAZIONE APPLICATIVA dell'Allegato 3 inserire prima dell'ultimo capoverso il seguente: "E' ammessa la provvisoria di dette strutture, nei limiti del presente regolamento, anche su istanze relative alla realizzazione di nuovi edifici";
- 2. All'ultimo capoverso del suddetto punto E sostituire le parole "di edifici esistenti" con "degli edifici";

Il sottoscritto Luciano Scalia al fine di evitare problemi applicativi e discordanti interpretazioni alla norma di cui all'art. 33 punto 2 del Regolamento Edilizio Comunale propone il seguente emendamento:

Alla fine del punto 2) dell'art. 33 aggiungere: La distanza si misura in linea retta fra i punti più vicini del luogo sensibile e della sala gioco o centro scommessa.

Il sottoscritto Giuseppe Ferlito propone il seguente emendamento:

Nell'Allegato 6 al paragrafo "MODALITA' DI ACCESSO ALLE RIDUZIONI DEGLI ONERI CONCESSORI":

- 1. Al punto 4 dopo le parole "... tecnico certificatore" inserire "diverso dal progettista e dal direttore dei lavori";
- 2. Al punto 5 dopo le parole "... del d. lgs. 192/2005 e s.m.i." inserire "e la certificazione sulla avvenuta realizzazione di tutti i dispositivi";
- 3. Al punto 6 dopo le parole "... sottoscritte dal progettista," inserire "da presentare unitamente all'istanza per il rilascio del titolo edilizio o alla presentazione dello stesso in caso di SCIA o DIA,"
- 4. Al secondo rigo del penultimo capoverso del paragrafo dopo la parola "proprietario" sostituire "e dalla" con "e alla";
- 5. Al secondo rigo del penultimo capoverso del paragrafo dopo la parola "DIA" aggiungere "e alla certificazione del tecnico certificatore"

Consiglieri comunali

Sabrina Renna

Francesco D'Ambra

Luciano Scalia

Giuseppe Ferlito



"G.11"

CITTA' DI ACIREALE
"REGOLAMENTO EDILIZIO"

Il sottoscritto Francesco Coco, consigliere comunale del M5S, propone il seguente emendamento:

Dopo l'art. 60 del Regolamento edilizio aggiungere il seguente articolo:

Art. 60 BIS

"PROMOZIONE ALL'INSERIMENTO DI OPERE ARTISTICHE IN CONCOMITANZA DI INTERVENTI EDILIZI.

Al fine di promuovere l'arricchimento culturale della città e beneficiare dei riflessi indotti dalla presenza diffusa di opere d'arte visibili da spazi pubblici o visitabili anche all'interno di spazi privati, l'Amministrazione Comunale intende incoraggiare tale spirito artistico attraverso una forma di riconoscimento, da assegnare secondo un criterio premiale, rivolto a soggetti privati e ad operatori del settore edilizio, le cui modalità saranno definite successivamente mediante la predisposizione di apposite "Linee guida in materia di riqualificazione urbana attraverso l'arte". Il riconoscimento avverrà qualora i soggetti di cui sopra prevedano, in concomitanza con la realizzazione di interventi edilizi, l'inserimento nell'area d'intervento o in altri luoghi a ciò deputati scelti dall'Amministrazione Comunale, di opere d'arte esterne e visibili da inserire nell'architettura di un edificio da costruire o da ristrutturare/restaurare. A mero titolo esemplificativo, per opere d'arte esterne e visibili s'intendono mosaici, affreschi, murali e sculture ed altri elementi in grado di valorizzare l'estetica dell'edificio da un punto di vista squisitamente artistico-culturale.

Acireale, 14 luglio 2020

Fro

Francesco Coco

EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

Emendamento 1

al titolo V – NORME TRANSITORIE

all' Articolo 89 il comma 1 diventa comma 2 ed il nuovo comma 1 sarà:

1. Le modifiche del presente Regolamento sono di competenza del Consiglio Comunale, salvo quanto previsto nel successivo comma.

~~È~~

L'ART. 89 DIVENTA ART. 91 E L'EMENDAMENTO PROPOSTO DIVENTA ART. 90.

l'art. 89 diventa art. 90 e all'art. 89 si aggiunge:

OSSERVATORIO EDILIZIO CITTADINO

1. Con il compito di affiancare l'Amministrazione Comunale nelle attività di aggiornamento ~~e di~~ ^{di lettura e analisi} ~~interpretazione~~ del Regolamento Edilizio, nonché per proporre soluzioni innovative, anche di ordine organizzativo e procedurale, è istituito l'Osservatorio Edilizio Cittadino.

2. L'Osservatorio, nominato dalla Giunta Comunale per un periodo di tre anni, è composto da un Dirigente delle Unità Organizzative competenti in materia edilizia e urbanistica e da esperti nelle seguenti materie:

- legislazione edilizia ed urbanistica;
- progettazione architettonica;
- sostenibilità ambientale;
- tecnica e tecnologia delle costruzioni;
- tutela del paesaggio;
- disabilità.

Detti esperti - che potranno possedere competenze anche per più di una delle suddette materie - sono scelti all'interno di terne di nominativi segnalati dai singoli Ordini e Collegi professionali. ^{E PRESTANO LA LORO ATTIVITÀ A TITOLO GRATUITO.} Il loro nominativo è pubblicato sul sito web del Comune.

3. Entro il 30 giugno di ogni anno l'Osservatorio presenta alla Giunta, ~~al Consiglio Comunale~~ e all'Assessore competente un rapporto sui problemi emersi nell'applicazione del regolamento, presentando eventualmente proposte di modifica e integrazione.

10

.. I dirigenti degli uffici urbanistici ed edilizi dell'Amministrazione Comunale, gli Ordini, i Collegi e le Associazioni di Categoria possono

segnalare all'Osservatorio i problemi giuridici, procedurali e tecnici di carattere generale inerenti all'applicazione del presente Regolamento.

14/07/2020

ALLEGATO VERBALE
SEDUTA DEL 14 LUG. 2020

[Handwritten signature]

Parere favorevole del punto di vista contabile in quanto
nulla si rileva finanziariamente.

A cura, 14-07-2020

IL DIRIGENTE FINANZE

[Handwritten signature]

Parere di repolarte Tesoro favorevole

14/7
2020 *[Handwritten signature]*

Il sottoscritto Ing. Andrea Guadagni, nella qualità di consigliere
dell'Area Urbanistica propone i seguenti emendamenti al
Regolamento Edilizio Comunale proposto al C.C. con delibera
di G.M. n° 277/19

Emendamento 1 - All'Art. 30 dell'All. A - Specificazione
Applicative sostituire al 4° rigo "1)" con "2)" -

Emendamento 2 - All'art. 69 del REC alla voce COPERTURE
PIANE lett. a) sostituire "all'esterno" con "all'interno"
Il presente emendamento rende congruente il suddetto articolo con
l'art. 1 ^{delete} la specificazione applicativa dell'art. 31 dell'All. A.

Emendamento 3 - All'art. 88 del R.E.C. aggiungere il
seguente comma 2: Nelle more dell'approvazione del
regolamento in cui al comma 1, le violazioni delle ^{delete}
norme del regolamento, fatte salve le sanzioni amministrative
e penali ^{delete} comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative
in cui all'art. 7-bis del D.Lvo 267/00;

IL DIRIGENTE

Poten. di regolarità - ricerca
Favorevole

14/7
2020
Guadagni

14/7
2020
Amadori

ALLEGATO VERBALE
SEDUTA DEL 14 LUG. 2020

19

Il sottoscritto Consigliere,
a riferimento alla proposta di deliberare
ad oggetto "REPOLAMENTO EDIZIONE COMUNALE"
presenta i seguenti emendamenti:

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
COMUNALE DI ACREALE

1) All'art. 69 lett. g del R.E.C. sostituire "non superiore
e 1,50 m;" con "... non superiore e 2,00 m;"

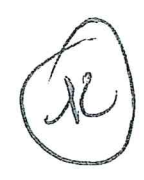
ALLEGATO VERBALE
SEDUTA DEL 14 LUG. 2020

2) All'art. 30 ~~del~~ ^{obbl. ALL. A} ~~del~~ ^{del} punto A. DISTANZA DAI
CONFINI "sostituire "m 1,20" con "m 1,50" -

Acquale, 14/07/20


FIRMA


 (CONS. DIABERA)

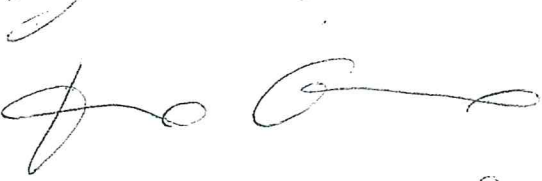


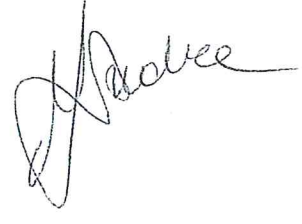
 (CONS. FERRITO)

 (CONS. DI MAURO)

 (CONS. RENNA)

 (CONS. SPALINI)

 (CONS. FAZZIO)

Per il Presidente Teodoro Favorevole
14/7
2020 

Signor presidente, signor sindaco, colleghi,

rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi, necessitava di un regolamento. Noi oggi questo regolamento lo abbiamo è un regolamento coerente con il regolamento tipo nazionale.

lo sforzo importante del quale do atto all'assessore giudice ed all'ingegnere Grasso ma anche a questo consiglio comunale. A noi tutti.

ho voluto migliorare il regolamento, avendo la preoccupazione che le disposizioni partorite riguardassero non solo gli edifici esistenti ma anche nuovi edifici. Il ragionamento è stato colto dall'aula e ne sono felice.

ma occorre, per esempio su parti del regolamento come quella del suap del sue, rafforzare gli uffici, nominare un capo settore al suap.

questi sportelli unici sono il cuore di semplificazione, razionalizzazione, capacità di interloquire con il cittadino. Sindaco, l'ho detto in aula qualche mese fa: non si può perdere un minuto di tempo. Io aspetto che lei metta mano alla pianta organica del comune in modo deciso. Viceversa vigilerò sarà dura, se ciò non accadrà.

sono fortemente convinta della necessità, assessore grasso, che sulle questioni importanti si possa e si debba dialogare se esiste una disponibilità al dialogo.

ante sono le domande che ci pone questa città, i suoi cittadini.

di una città, diceva Calvino, non godi le sette o le settantasette

meraviglie ma la risposta che riesce a dare una tua domanda.

circuale ci chiede, sul terreno del governo del territorio, spazi verdi, spazi di socialità, una idea degli strumenti urbanistici non intesi solo come strumenti di edificazione del territorio.

ALLEGATO VERBALE
SEDUTA DEL 14 LUG. 2020

Molto bene la scelta degli allegati al piano che, così come sono stati costruiti, eviteranno o ridurranno il contenzioso.

Molto bene affermare sempre e comunque che, in una democrazia rappresentativa, il consiglio comunale è il perno della struttura.

Bisogna sempre più recuperare, nella diversità delle posizioni, il ruolo del consiglio e della politica. Dare risposte ai problemi.

Non possiamo permetterci un sistema rappresentativo in cui non si danno risposte ai problemi perché le speranze diventano delusioni e si avvelena la democrazia.

Il sindaco ha più volte parlato di una legislatura di unità cittadina. Io credo che sia delittuoso annullare le differenze ma credo pure sui temi centrali dell'agenda si discute.

Ma certo non possiamo limitarci solo ad appelli, a mozioni degli affetti, alle ragioni del cuore.

La grammatica della speranza non basta. Occorre la politica. Che oggi ha il diritto di essere, di esistere in questa città.

Sabino Renne

signor presidente, signor sindaco, colleghi

l'ho detto sul piano triennale, quando ho apprezzato lo sforzo di accogliere le nostre proposte, la mia di inserire la cittadella del carnevale nel piano triennale delle opere pubbliche, *E VIA CARIZZI - altri Caspieri* che quando una amministrazione è intelligente sulle scelte importanti ascolta l'opposizione. Quando questa città è stata grande, la reale delle Aci, si faceva così. Poi questo spirito si è perso per strada e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti.

sul governo del territorio bisogna confrontarsi perché le scelte incidono sulla vita delle persone. Vale sul regolamento edilizio ma varrà domani sul piano regolatore. *DEMOCRAZIA PARTECIPATA - Statuto*

Oggi possiamo essere felici che il comune ha un regolamento edilizio. Su questi temi andiamo alla ricerca del tempo perduto. *considerato che siamo i Primi in Sicilia e che non siamo scudati*

ho voluto emendarlo pensando ai luoghi sensibili, ai nostri figli, che frequentano le scuole e le parrocchie, garantendo maggiori distanze dalle sale giochi, centri scommesse. *ma: Ho una c' vorrebbe nelle Papi che non ci aiutano - LUDOPATIA -* Questo consiglio in passato ha posto con forza questa questione.

Sono felice che questa volta, come sul piano triennale, ci sia stata disponibilità dall'amministrazione. Bene assessore grasso. *emendamenti*

Ora l'amministrazione deve capire cosa vuole fare da grande. Come vuole modellare questa città. Perché non basta avere gli elementi, le materie prime, se non si capisce qual è l'idea, il progetto.

Occorre una parola: politica. Serve la politica. Per oggi, dobbiamo essere felici di quello che è avvenuto. Nella speranza che non si tratti di un episodio.

ALLEGATO VERBALE
SEDUTA DEL 14 LUG 2020

Recommendazione - in corso

Questa sindaco è la città del carnevale. A proposito, aspetto che si modifichi lo spot e si parli di carnevale che è il biglietto da visita di questa città. Quando finisce il carnevale, nel rogo che oggi non si fa più, bruciavamo il superfluo e ci occupavamo dell'essenziale.

Sindaco, si occupi, occupiamoci, dell'essenziale in questa città.

Deo - Lucio

UN REGOLAMENTO CONCERTATO

L'ABBIAMO SENTITO, LO TROVIAMO SCRITTO NEL REGOLAMENTO,
ALTO DALLA COLLABORAZIONE TRA L'ORDINE DEGLI
INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI, IL COLLEGIO DEI GEOMETRI,
LE ASSOCIAZIONI LOCALI E ULTIMA NON PER IMPORTANZA
L'AREA DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEL COMUNE DI ACIREALE
CUI RAPPRESENTATE DALL' ING. GIUDICE

COME DETTO ACIREALE SARA' IL 1° COMUNE SICILIANO
A DOTARSI DI UN REGOLAMENTO EDIZIO IN LINEA
CON IL REGOLAMENTO EDIZIO EUROPEO NAZIONALE
RINNOVANDO L'ASSEMBLEA, L'INGEGNERE GIUDICE, LA COMMISSIONE
COMPETENTE E GLI OTTAGNI CHE HANNO CAUSATO
PROBLEMI IN QUA UN STRUMENTO COMPLETO.

AU' INTERNO COME CHE DEDICATO SI SONO DIVERSI
INTERESSI ALLA TUTELA AMBIENTALE

ABBANDO PARATO DI TETTI VERDI CHE CI PERMETTONO
DI AVERE VANTAGGI SE ECONOMICI:

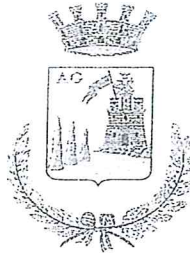
AD ESEMPIO IL PROLUNGAMENTO DELLA DURATA DELLA FUNZIONATA
DELLA COPERTURA GRAZIE ALLA RIDUZIONE DELLE ESCURSIONI TERMICHE
CHE VANTAGGI AMBIENTALI:

- ISOLAMENTO ACUSTICO
- DRENAGGIO SOSTITUITO DELLE ACQUE METEOROLOGICHE
- VIEWS FILTRATA L'AREA URBANIZZATA

ALLEGATO VERBALE
SEDUTA DEL 14 LUG. 2020

FINALMENTE UN REGOLAMENTO CHE CONTEMPERA DEGLI
INCENTIVI ABBIAMO AU' INTERNO DEL REGOLAMENTO UN TRATTO

SISTEMA DI PREMIALITA' CHE PERMETTE LA RIDUZIONE
DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SE PER L'IMPRESA
DETTI PER
INTERVENTI FINANZIATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO



ALLEGATO VERBALE
SEDUTA DEL 14 LUG. 2020

Acireale li, 14 Luglio 2020

Oggetto: Mozione sulla destinazione delle somme previste a sostegno delle imprese – PARCO GIOCHI PER I BAMBINI

I sottoscritti Consiglieri Comunali Fontanesca Fabio, Coco Francesco, Ferlito Giuseppe, Trovato Ugo propongono al Consiglio Comunale la seguente Mozione a sostegno delle imprese e per una città a misura di famiglia

PREMESSO CHE

A causa della recente pandemia legata al Covid-19, l'amministrazione Comunale di Acireale ha previsto una somma per sostenere la ripresa delle attività produttive che, come imposto da DPCM, hanno dovuto ottemperare alla chiusura delle proprie attività commerciali

CONSIDERATO CHE

Appare evidente che, il numero delle attività colpite dal provvedimento è elevato e appare sfida ardua individuare interventi mirati a sostegno di tutte le attività con il rischio di far venire meno il fine per il quale le somme erano state pensate e previste

EVIDENZIATO CHE

Vi è da parte dei cittadini, tutti, la voglia di vivere e riscoprire la propria Città

VISTO CHE

La Città di Acireale a differenza di molti paesi limitrofi, non si è mai dotata di un parco giochi in grado di soddisfare la richiesta delle tante famiglie che, invece sovente, si ritrovano costrette a spostarsi nelle aree attrezzate presenti nei comuni vicini

CONSIDERATO CHE

La possibilità di rimanere in Città per far giocare i propri figli in sicurezza, oltre alla capacità di attrarre famiglie dell'hinterland, può certamente generare una ricaduta

economica, legata all'acquisto della semplice bottiglia di acqua, del gelato, della pizza passando fino all'acquisto nei negozi presenti, di cui possibilmente per caso e grazie anche al parco giochi, ne potrebbe scoprire i prodotti,

RITENUTO CHE

Sarebbe opportuno destinare nella nostra Città un'area dedicata ai bambini che, facendo riferimento a quanto sopra espresso, **potrebbe incidere positivamente sull'indotto economico locale** offrendo l'opportunità di diventare meta appetibile per le famiglie

IMPEGNANO

L'amministrazione Comunale a destinare parte delle somme previste nell'apposito capitolo denominato **"Fondo sostegno imprese colpite da covid-19"** per la realizzazione di un parco giochi nell'area denominata "Piazza Peppino Impastato" e che **la somma da destinare a tale intervento dovrà essere di almeno Euro 99.000,00.**

L'Intervento rispetterebbe la natura del capitolo di Bilancio mirando però alla creazione di *un'attrazione permanente* che potrebbe portare benefici, non solo per il periodo attuale ma anche negli anni a seguire, con la possibilità di ulteriore ampliamento e potenziamento.

Si impegna inoltre l'amministrazione Comunale ad effettuare gli opportuni interventi di ristrutturazione dei servizi igienici presenti nell'area individuata al fine di rendere gli stessi funzionali e fruibili.

Un'opportunità per le famiglie Acesi e non per vivere e riscoprire il piacere di rimanere e venire ad Acireale, un'opportunità per le imprese del nostro territorio, che potrebbero trarre giovamento della presenza delle famiglie con le inevitabili ricadute economiche ad esse collegate.

I consiglieri Comunali:

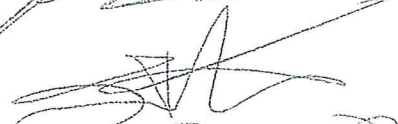
Fontanesca Fabio



Coco Francesco

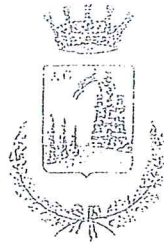


Ferlito Giuseppe



Trovato Ugo





Città di Acireale
ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 277 DEL 31.12.2019

Oggetto: ADOZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE
Proposta al Consiglio Comunale

L'anno duemiladiciannove, il giorno TRENTUNO, del mese di DICEMBRE
alle ore 12,15 e ss., in Acireale (CT) e precisamente, nella sala della Giunta Comunale del Palazzo di Città del
Comune intestato, posto in via Lancaster n.c. 13, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Componenti	P	A
1) Dott. Ing. Stefano Ali - Sindaco	X	
2) Dott. Ing. Carmelo Maria Grasso V.Sindaco - Assessore	X	
3) Dott. Avv. Mario Di Prima - Assessore	X	
4) Dott.ssa Palmira Frascilla - Assessore		X
5) Dott. Alfio Cavallaro - Assessore	X	
6) Dott. Daniele La Rosa - Assessore		X
7) Dott. Fabio Manciangli	X	
8) Dott. Ing. Salvatore Grasso - Assessore		X
Totali	5	3

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Il VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Aldo Liguori)

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, invita il collegio ad esaminare e ad approvare la presente deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta deliberativa del Settore Pianificazione Urbanistica registrata al n. 29 del 31.12.2019 relativa all'oggetto.

RICHIAMATA la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

ATTESA la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/2000, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 (art. 153, 5° c, del D.Lgs. 267/00) e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

VISTO l'Ordinamento regionale amministrativo vigente nella Regione Siciliana.

VISTO il T.U.E.L. (D.Lgs.n. 267/2000 e s.m.i.) nelle parti vigenti nella Regione Siciliana.

VISTO lo Statuto Comunale vigente.

RITENUTA la proposta deliberativa richiamata meritevole di accoglimento.

Ad unanimità di voti espressi in forma palese.

DELIBERA

DI APPROVARE, come in effetti si approva, così come dal dispositivo della proposta deliberativa di cui in parte premessa, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale e si richiama integralmente per relazione come per trascritto nel presente verbale deliberativo.

DI DARE ATTO, che:

a) la presente deliberazione, a cura dell'Ufficio delibere del Settore AA.II., verrà affissa per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line dell'Ente con inserimento sul sito istituzionale <http://www.comune.acireale.ct.it> e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione;

b) è demandata al Dirigente responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testé deliberato;

c) il presente provvedimento è impugnabile dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale- Sezione Distaccata di Catania entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero in via alternativa, con ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Giunta Regionale Siciliana entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;

d) copia od estratto della medesima verrà inserito ai sensi dell'art. 18, comma 1, L.R. 16/12/2008, n° 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale Siciliana del 26/06/2015 n. 11, nei termini di rito, sul sito istituzionale <http://www.comune.acireale.ct.it>.

(X) DI DARE ATTO, altresì, che la presente deliberazione, stante l'urgenza, è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.r. n. 44/1991.

La seduta si è chiusa alle ore 12.58.

Del che è redatto il presente verbale che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue:



PROPOSTA DI DELIBERAZ. G.C. N. 29 del 31.12.2019

Città di Acireale

Area Pianificazione Urbanistica e Ambiente
Mobilità sostenibile, Smartcities, Politiche Comunitarie

Settore Pianificazione Urbanistica – Edilizia Privata
SUE – Mobilità Sostenibile

allegato deliberazione G.C. n. 277 del 31.12.2019

Oggetto: **ADOZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE -
Proposta al Consiglio Comunale.**

**IL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE MOBILITÀ
SOSTENIBILE, SMARTCITIES, POLITICHE COMUNITARIE**

PREMESSO

CHE il vigente Piano Regolatore Generale con il Regolamento Edilizio è stato approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n° 1270 del 4 novembre 2003, pubblicato nella G.U.R.S. n. 54 del 12/12/2003;

CHE con la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 16 è stato recepito il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

CHE ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.P.R. 380/2001, *"I comuni, nell'ambito della propria autonomia statutaria e normativa di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, disciplinano l'attività edilizia."*;

CHE l'art. 2 della Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 16, ha recepito con modifiche l'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 prevedendo :

Art. 2 – Recepimento con modifiche dell'articolo 4 "Regolamenti edilizi comunali" del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380

1. *Il regolamento che i Comuni adottano ai sensi del comma 4 dell'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come introdotto dall'articolo 1, contiene la disciplina delle modalità costruttive, con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle relative pertinenze.*

2. *Entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Regione, sentiti i Comuni, gli ordini ed i collegi professionali nonché le consulte regionali degli ordini dei tecnici abilitati alla progettazione, su proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, emana un decreto recante un regolamento tipo edilizio unico. I comuni possono, nei 120 giorni successivi alla data di pubblicazione del decreto di cui al presente comma, apportare, con apposita deliberazione del consiglio comunale, integrazioni al fine di adattare il regolamento edilizio alle specifiche caratteristiche locali.;*

CHE a tutt'oggi la Regione Siciliana non ha emanato il "Regolamento tipo edilizio unico";

CHE nella G.U.R.I. n. 268 del 16 novembre 2016 è stata pubblicata l'intesa sancita tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

CHE in particolare con l'art. 1 dell'intesa è stato approvato lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati recanti le definizioni uniformi e la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia, che formano parte integrante dell'intesa;

CHE tale intesa, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione, costituisce livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;

CONSIDERATO

CHE si rende necessario, in relazione alle molteplici normative nazionali intervenute, recepite in Sicilia, che incidono sulla attività edilizia, dotarsi, anche nelle more che la Regione Siciliana emani il proprio regolamento edilizio tipo, di un regolamento edilizio moderno che sia quanto più possibile uniformato ai principi, alla disciplina generale e alle definizioni in materia edilizia operanti a livello nazionale e regionale;

CHE è stato pertanto redatto dall'Area Pianificazione Urbanistica e Ambiente Mobilità sostenibile, Smartcities, Politiche Comunitarie un nuovo Regolamento Edilizio, in relazione ai principi, alla disciplina e alle definizioni in materia edilizia operanti a livello nazionale e regionale, costituito dai seguenti elaborati:

REGOLAMENTO EDILIZIO

- ALLEGATO "A": Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi;
- ALLEGATO "B": Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia
- ALLEGATO "1": Piano seminterrato (art. 21 All. A); Piano interrato (art. 22 All. A); Soppalco (art. 24 All. A); Numero dei piani (art. 25 All. A); Altezza del fronte (art. 27 All. A)
- ALLEGATO "2": Criteri per la misurazione delle distanze tra le costruzioni – art. 30 All. A
- ALLEGATO "3": Regolamento manufatti ex art. 20, L.R. 4/2003
- ALLEGATO "4": Tetti verdi o giardini pensili – art. 59 All. A
- ALLEGATO "5": Prescrizioni costruttive per l'adozione di misure di prevenzione del rischio gas radon - Art. 30 – R.E.C.
- ALLEGATO "6": Incentivi finalizzati all'innalzamento della sostenibilità energetico ambientale degli edifici, della qualità e della sicurezza edilizia, rispetto ai parametri cogenti - Art. 29 – R.E.C.
- ALLEGATO "7": Materiali bio/sostenibili

CHE, in relazione alla necessità che il nuovo Regolamento Edilizio potesse accogliere le istanze della società civile, l'Amministrazione ha ritenuto necessario che il documento venisse redatto con l'attiva partecipazione degli Ordini e Collegi professionali e delle Associazioni di Categoria operanti sul territorio;

CHE, per quanto sopra, hanno fatto parte del gruppo di lavoro, professionisti delegati dall'Ordine degli Ingegneri, dall'Ordine degli Architetti PPC, dal Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Catania, dalla Associazione Ingegneriarchitettiacesi e dell'Associazione Geometri Acesi;

ATTESO che dalle concertazioni con le associazioni di categoria sono pervenuti diversi contributi in parte recepiti con stesure di versioni successive del Regolamento;

ACCERTATO che la versione del Regolamento Edilizio Comunale allegata alla delibera di G.M. n. 274 del 30/12/2019 non è quella nella stesura definitiva, con particolare riferimento al Titolo V – Norme Transitorie;

RITENUTO riproporre il Regolamento Edilizio alla Giunta Comunale, ai fini della proposta per l'adozione al Consiglio Comunale;

VISTO

Il Regolamento edilizio con gli allegati sopra indicati datato 16/12/2019;

VISTO l'art. 2 comma 4 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2 della L.R. 16/16 e s.m.i.;

VISTA la competenza del Consiglio Comunale in materia di regolamenti ai sensi del comma 2 dell'art. 32 della L. 142/90 recepita in Sicilia con l'art. 1 c. 1 lett. e) della L.R. 48/01 e s.m.i.;

PROPONE

1) Sottoporre al Consiglio Comunale per l'adozione, l'allegato Regolamento Edilizio Comunale datato 16/12/2019 composto dai seguenti elaborati:

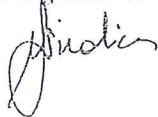
- REGOLAMENTO EDILIZIO
- ALLEGATO "A": Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi;
- ALLEGATO "B": Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia
- ALLEGATO "1": Piano seminterrato (art. 21 All. A); Piano interrato (art. 22 All. A); Soppalco (art. 24 All. A); Numero dei piani (art. 25 All. A); Altezza del fronte (art. 27 All. A)
- ALLEGATO "2": Criteri per la misurazione delle distanze tra le costruzioni – art. 30 All. A
- ALLEGATO "3": Regolamento manufatti ex art. 20, L.R. 4/2003
- ALLEGATO "4": Tetti verdi o giardini pensili – art. 59 All. A
- ALLEGATO "5": Prescrizioni costruttive per l'adozione di misure di prevenzione del rischio gas radon - Art. 30 – R.E.C.
- ALLEGATO "6": Incentivi finalizzati all'innalzamento della sostenibilità energetico ambientale degli edifici, della qualità e della sicurezza edilizia, rispetto ai parametri cogenti - Art. 29 – R.E.C.
- ALLEGATO "7": Materiali bio/sostenibili

2) Disporre al Dirigente dell'Area Pianificazione Urbanistica e Ambiente Mobilità sostenibile, Smartcities, Politiche Comunitarie la pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio, sul sito internet dell'Ente e con manifesti murali, al fine di dare adeguata pubblicità alla adozione del nuovo Regolamento Edilizio;

3) Dare atto che il presente provvedimento non comporta onere finanziario a carico del Bilancio Comunale;

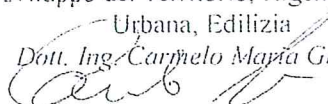
4) Dare atto che il presente provvedimento annulla la delibera di G.M. n. 274 del 30/12/2019;

Il Dirigente
Dott. Ing. Andrea Giudice



L'Assessore alle Politiche di Pianificazione
e sviluppo del Territorio, Rigenerazione
Urbana, Edilizia

Dott. Ing. Carmelo Maria Grasso





CITTA' DI ACIREALE

PARERI

Ai sensi dell'art.53 L.8/6/1990, n.142 e dell'art.1 L.R. 11/12/1991, n.48

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. n. 29 del 31-12-2019

Oggetto: ADOZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE
Proposta al Consiglio Comunale

A) PARERE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Favorevole

Data 31/12/2019

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Andrea Rosario Giudice

B) PARERE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE RAGIONERIA

Nulle da rilevare sotto il profilo contabile

Data 31-12-2019

IL DIRIGENTE

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 277 del 31-12-2019

.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale del Comune di Acireale

OGGETTO: "Proposta di Deliberazione dell'Area Pianificazione Urbanistica e Ambiente – Mobilità Sostenibile, Smartcities, Politiche Comunitarie n. 29 del 31.12.2019, ADOTTATA DALLA Giunta Comunale Deliberazione n. 277 del 31.12.2019, avente ad oggetto: *Adozione Regolamento Edilizio Comunale- Proposta al Consiglio Comunale*".

La Commissione Consiliare Urbanistica, riunitasi in data 22/05/2020 nei locali di Via degli Ulivi civ. 21, alla presenza dei Consiglieri Comunali: Fichera Angela Rita, Camelia Graziano, Vasta Giuseppe, Marino Angela in sostituzione del Consigliere Messina Salvatore e il Dimauro Gaetano in sostituzione del Consigliere Fazio Gaetano;

ha preso in considerazione la richiesta di parere del Presidente del Consiglio Comunale ricevuta tramite PEC in data 15/01/2020;

ha preso in considerazione la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 277 del 31/12/2019 avente ad oggetto: "Adozione Regolamento Edilizio Comunale- Proposta al Consiglio Comunale".

ha preso in considerazione il parere favorevole del Dirigente del Settore Urbanistica datato 31/12/2019,

ha preso in considerazione il parere del Dirigente Responsabile del Settore Ragioneria del 31/12/2019 che così recita "nulla da rilevare sotto il profilo contabile";

Protocollo N. 0042209/2020 del 05/05/2020

La Commissione procede alla votazione della deliberazione in oggetto nel seguente modo:

Arch. Fichera Angela Rita	FAVOREVOLE
Arch. Camelia Graziano	FAVOREVOLE
Sig.ra Marino Angela	FAVOREVOLE
Geom. Vasta Giuseppe	ASTENUTO
Sig. Dimauro Gaetano	ASTENUTO

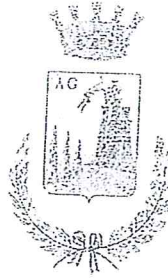
La Commissione a maggioranza dei presenti esprime il proprio PARERE FAVOREVOLE all'approvazione della proposta in oggetto.

Il Presidente della 3^A C.C.U.

Arch. Fichera Angela Rita

Angela Fichera





CITTA' DI ACIREALE

1^a Commissione Consiliare

*(Affari Istituzionali, Regolamenti, Personale Comunale,
Partecipate Comunali, Informatizzazione)*

Acireale 03/07/2020

Prot. Comm 39 del 03/07/2020

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale del Comune

Oggetto: Parere su Proposta di delibera di GC n.277 del 31/12/2019 avente ad oggetto: "Adozione Regolamento edilizio comunale"

I componenti della 1^a CCP, riunitasi in data 03/07/2020 nei locali di via Lazzaretto, alla presenza dei Consiglieri Comunali: Pittera Rosaria, Scalia Luciano, Cundari Roberta, D'Ambra Francesco, Maresca Vincenzo;

Vista la richiesta di parere ricevuta dal Presidente del Consiglio Comunale.

Vista la proposta di G.M. n.277 del 31/12/2019 avente ad oggetto: "Adozione Regolamento edilizio comunale"

Visti gli allegati in essa contenuti

Visto il parere favorevole del Dirigente Settore urbanistica rilasciato in data 31/12/2019

Visto il parere del Dirigente del settore Ragioneria, dr. Licciardello, che così recita: "Nulla da rilevare sotto il profilo contabile"

Parere su Proposta di delibera di GC n.277 del 31/12/2019

Pag. 1 a 2

Visti gli emendamenti rilasciati dalla III CCP e fatti propri da codesta I CCP
Tenuto conto degli incontri tenutesi con il dirigente urbanistica e con l'assessore Grasso in data
29-06-2020

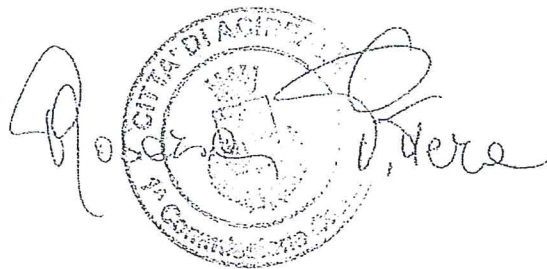
Per quanto sopra esposto, la Commissione procede alla votazione da cui si evince il seguente
esito:

Pittera Rosaria	Favorevole
Scalia Luciano	Astenuto
Cundari Roberta	Favorevole
Maresca Vincenzo	Favorevole
D'Ambra Francesco (comp.delegato)	Astenuto

La Commissione a maggioranza dei presenti, per quanto di propria competenza, esprime
PARERE FAVOREVOLE.

Il Presidente della I° CCP – AA.II

Rosaria Pittera



Del che è redatto il presente verbale che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue:

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

l.to CARMELO C. RASO

l.to STEFANO ALI

l.to

Il Vice Segretario Generale
(Com. Aldo Licciardello)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1°, L.r. n. 44/1991)

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme attestazione del messo comunale certifica, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del sito telematico istituzionale dell'Ente (<http://www.comune.acireale.ct.it>), per 15 giorni consecutivi.

dal _____ al _____

In Acireale, li _____

Il Referente della Pubblicazione

l.to

Il Segretario Generale

l.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 12, comma 1°, L.r. n. 44/1991)

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme attestazione del messo comunale certifica, che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on line del sito telematico istituzionale dell'Ente (<http://www.comune.acireale.ct.it>), in data _____ è divenuta esecutiva per il decorso di 10 giorni dalla sua pubblicazione, senza che avverso ad essa siano pervenute opposizioni e/o reclami in data: _____

OVVERO: _____

In Acireale, li _____

Il Referente della Pubblicazione

l.to

Il Segretario Generale

l.to

ANNOTAZIONI:

La presente deliberazione è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.r. n. 44/1991, di immediata esecutività.

In Acireale, li 31 DIC. 2013



Il Segretario Generale

l.to

Il VICE SEGRETARIO GENERALE
(Com. Aldo Licciardello)

E' copia conforme al suo originale per uso amministrativo

Il Responsabile

Acireale, li _____

Il presente verbale , salvo l'ulteriore ed approvazione , ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e art. 43 del regolamento sul funzionamento del Consiglio C.le, è stato redatto dal Segretario Generale con l'assistenza del gruppo di supporto dell'Ufficio di Presidenza, che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come segue:

Letto ed approvato il presente verbale viene firmato a termini di legge.

Il Presidente del Consiglio

F. J. Sonia Abboto



Il Segretario Generale

F. J. Mario Trombetta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per gg. 15 consecutivi , dal giorno _____ e fino al giorno _____ (Reg. Pubbl. n. _____) senza reclami e/o opposizioni.

Acireale, _____

Il referente della pubblicazione

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio continuativamente per 10 giorni dal _____, non essendo intervenuto impedimento alcuno, è divenuta esecutiva ai sensi del 1° comma dell'art.12 della L.R. n. 44/91.

Acireale, _____

Il Segretario Generale

Copia conforme per uso amministrativo

Acireale, _____

Il funzionario amministrativo